

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

La situazione al 17 giugno 2023 è la seguente:

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	38
➤ DSA	25
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	9
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	30
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	9
Totali	110
% su popolazione scolastica di 872 alunni	12,61
N° PEI redatti dal GLO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione/segnalazione o relazione socio-sanitaria	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Eventuale studente-tutor:		Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Continuità dell'organico di sostegno			X		
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Figura di riferimento	Attività
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell’inclusione; • Valutazione delle informazioni raccolte e della documentazione al fine della scelta della classe di inserimento; • Supervisione/raccordo con il coordinatore Disabilità, DSA e BES; • Si pone come garante nei confronti della famiglia; • Definisce tempi ufficiali per la collaborazione tra i docenti; • Collabora con il Consiglio di Classe al fine di verificare e valutare il processo di inclusione degli alunni.
Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina del Responsabile di Istituto dell’area Disabilità, DSA e BES; • Istituzione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI); • Approvazione e valutazione del PAI.
GLI	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di un Piano Annuale per l’Inclusività; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Studio, analisi e aggiornamento della normativa specifica; • Studio e analisi dei casi dei singoli alunni; • Consulenza alla progettazione didattica personalizzata; • Predisposizione e aggiornamento della modulistica.
Coordinatore area Disabilità, DSA e BES	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta documentazione studenti disabili, con DSA e con BES presso gli istituti scolastici di provenienza; • Progettazione, gestione e valutazione dell’orientamento in ingresso (incontri con famiglia, docenti scuola media, operatori dei servizi sanitari e sociali); • Progettazione e gestione dell’orientamento in uscita; • Raccordo con il CTS; • Coordinamento dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe riguardo all’utilizzo della modulistica e ai diversi interventi educativo-didattici da attuare.
Dipartimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di competenze/obiettivi minimi di apprendimento e trasversali il cui accertamento è pregiudiziale ai fini di una valutazione idonea al conseguimento finale del diploma/qualifica al termine degli studi

	<p>superiori (coerenti con i risultati di apprendimento previsti dai profili in uscita definiti con regolamento ministeriale/regionale);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di prove per definire le competenze in ingresso; • Individuazione di progetti caratterizzanti il dipartimento e ritenuti fondamentali.
Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della situazione dello studente nel contesto della classe; • Definizione delle iniziative da attivare e predisposizione del PDP e del PEI; • Valutazione dello studente sulla base del percorso educativo – didattico svolto.
CTI	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ausili tecnologici e buone pratiche da utilizzare per favorire l'inclusione.
Docenti coordinatori del CdC	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento nella compilazione del PDP e del PEI in collaborazione con i docenti di sostegno.
Personale non docente	<ul style="list-style-type: none"> • Collaboratore scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - Rendere accogliente l'ambiente scolastico; - Prestare assistenza agli alunni; • Personale di segreteria: <ul style="list-style-type: none"> - Redigere gli atti amministrativi necessari; - Curare la tenuta della documentazione; • Personale tecnico: <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche; • Operatore educativo: <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a tutte le esigenze personali dell'alunno e coadiuvare il lavoro didattico.
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilmente con le risorse finanziarie, organizzative e professionali, si attiveranno momenti di formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto. • Per l'a.s. 2023/2024 la formazione è finalizzata ad un incremento delle competenze in merito a: <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di classi difficili. 	
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i servizi sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio; • In sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche informatici, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei piani personalizzati; • Per quanto concerne la valutazione, nel caso di alunni con disabilità con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, essa avviene sulla base delle competenze acquisite e dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali/regionali vigenti e dagli obiettivi prefissati nelle singole discipline, tenuto conto di tutte le misure individuali di compensazione attivate e descritte nei Piani Personalizzati. Al termine del percorso di studi viene conferito il diploma o la qualifica professionale; • Per quanto concerne la valutazione, nel caso di alunni con disabilità con percorso differenziato, essa avviene con i voti, ma esclusivamente in relazione agli obiettivi definiti nel PEI e non ai programmi ministeriali/regionali. Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte; • Nei vari Consigli di Classe si promuoverà l'adozione di strategie di valutazione coerenti con le azioni inclusive. 	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Attività didattica in aula in compresenza;
- Attività di supporto/recupero disciplinare;
- Attività laboratoriale di indirizzo;
- Tutor nell'alternanza Scuola-Lavoro;
- Mediazione linguistica/culturale tra pari;
- Attività didattica d'aula L2 (lingua base e lingua dello studio);
- Supporto educativo/relazionale da parte degli operatori AEC (educatori);
- Supporto didattico da parte dell'organico di potenziamento;
- Attività di "Peer Education";
- Spazio d'ascolto psicologico "Ti ascolto";
- Coordinare i diversi tipi di sostegno ai fini del potenziamento e di sinergie formative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Programmazione e progettazione educativa integrata attraverso la collaborazione con agenzie educative ed enti presenti sul territorio:
Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, Associazioni, Comune, Biblioteca, Società Cooperative Sociali Onlus, Consultorio Familiare Integrato, Caritas, San Vincenzo, Centro Aiuto alla Vita, Acli di Casalmaggiore.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Il Piano Educativo Individualizzato ed il Piano Didattico Personalizzato saranno concordati e condivisi con le famiglie in momenti di incontro stabiliti con docenti ed eventuali altri operatori, al fine di promuovere e garantire collaborazione e coinvolgimento tra le diverse figure.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuare i bisogni formativi degli alunni e programmare un intervento didattico per macro-aree utilizzando le competenze di insegnanti di sostegno di aree diverse;
- Collegare i bisogni alle risorse necessarie, secondo una logica progettuale, che si realizza con il concorso di tutte le professionalità disponibili e le risorse utilizzabili;
- Avere pari opportunità formative sostenute con percorsi adeguati al recupero delle carenze;
- Rafforzare l'identità personale, culturale e sociale per collocarsi nel mondo valorizzando le potenzialità e gli interessi di ogni singolo alunno;
- Diversificare le proposte e strategie didattiche per favorire l'inclusione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Aprire la scuola alla comunità: favorire il contatto con le realtà industriali ed artigianali del territorio;
- Raccordare la propria offerta formativa sul territorio con le altre offerte che concorrono a comporre il sistema educativo d'istruzione nonché d'istruzione e formazione professionale, sulla base di alleanze tra organismi formati quali Camere di commercio, Associazioni imprenditoriali, Ordini professionali, Enti di Formazione, Università ed altri soggetti interessati;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del progetto di vita dei propri figli.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Si conferma l'attuazione del progetto "Sport per tutti" per alunni con disabilità grave e problemi di motricità in collaborazione con l'ASD Associazione Atletica Interflumina;
- Progetto "Io a scuola di vita" che prevede un percorso integrato, in orario scolastico, tra l'Istituto Romani e la Cooperativa Sociale Onlus Santa Federici a favore di alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata;
- Progetto di Musicoterapia;
- Progetto di Clownterapia;
- Progetto di Pet therapy;
- Progetto di Baskin (Basket integrato);
- Progetto di Ortogiardinoterapia;
- Progetto Mio fratello viene dalla luna;
- Si conferma la collaborazione con l'Amministrazione Provinciale per interventi/progetti di ri-orientamento e ri-motivazione allo studio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Favorire e promuovere le varie fasi di orientamento scolastico e lavorativo:
 - 1) orientamento-continuità con la scuola media e accoglienza in entrata;
 - 2) ri-orientamento interno per la riduzione della dispersione scolastica;
 - 3) orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro;
 - 4) orientamento per il proseguimento degli studi universitari.
- Il percorso scolastico prevede attività finalizzate a valorizzare le diverse professionalità al fine di raggiungere gli obiettivi previsti mediante:
 - conferenze con esperti anche esterni alla scuola
 - stages aziendali
 - visite guidate
 - problem solving
 - colloqui individuali.
- Si auspica, inoltre, l'instaurazione o il consolidamento di rapporti con altre istituzioni:
 - Istituti Comprensivi del territorio
 - Enti locali
 - Centro regionale e territoriale per l'orientamento e l'impiego
 - Università degli Studi
 - Servizi Sociali
 - Cooperative di produzione, lavori e servizi presenti sul territorio.
- Adesione al Piano Concass (Consorzio Casalasco Servizi Sociali).

Approvato dalla Commissione Inclusione (GLI) in data 26/05/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2023